



**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente  
Dipartimento Reg.le Urbanistica

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le Leggi Nazionali e Regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare il 5° comma dell' art. 1 della Legge 3 Gennaio 1978, n. 1 così come recepito dall' art. 4 della L.R. 10/8/78, n. 35;

**VISTA** la Legge Regionale 21 Aprile 1995, n.40;

**VISTO** l'art. 68 della L.R. 27/4/99, n. 10;

**VISTO** il D.A. n.334/DRU del 11/5/1993 con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell' art. 4 della L.R. 71/78, il P.R.G. con annesse prescrizioni esecutive e Regolamento edilizio del Comune di Noto;

**VISTO** il foglio prot. n. 26887 del 28/9/2000, assunto al prot. di questo Assessorato al n. 48559 del 10/10/2000, con il quale il Comune di Noto (SR) ha trasmesso gli atti relativi al progetto delle opere per il completamento e l'ammodernamento delle strutture irrigue consortili delle "Acque Cardinali", approvato in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1/78;

**VISTI** i successivi fogli n. 3502 del 31/01/2001 e n. 6946 del 05/3/2001, assunti al prot. di questo Assessorato rispettivamente ai nn. 6261 del 06/02/2001 e 12059 del 06/3/2001, con cui il Comune di Noto ha integrato la documentazione in precedenza trasmessa;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 19 del 22/02/2000, con la quale il Consiglio Comunale di Noto ha approvato, in variante allo strumento urbanistico generale, il progetto delle opere per il completamento e l'ammodernamento delle strutture irrigue consortili delle "Acque Cardinali", ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1/78;

**VISTI** gli atti di pubblicazione della variante in argomento, ai sensi dell'art. 3 della L.R.71/78;

**VISTA** la certificazione del Segretario Generale del 27/9/00, attestante la regolarità delle procedure di deposito, nonché l'ulteriore attestazione in ordine all'assenza di osservazioni e/o opposizioni avverso la variante adottata;

**VISTA** la nota prot. nn. 8364/99-17451/99 del 04/11/1999 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, in merito alla variante in argomento, ha espresso ai sensi dell' art 13 della Legge 02/02/1974, n. 64, parere favorevole con prescrizioni;

**VISTA** la nota prot. n. 2240 del 04/5/1995 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa - Sez. Beni Paesistici - ha espresso parere favorevole ai sensi della L. 1497/39;

**VISTA** la nota n. 502/III del 08/3/1999 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa - Sez. Beni Archeologici - non rileva interesse sotto il profilo della tutela archeologica;

**VISTO** il Nulla Osta a condizioni, rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa con nota prot. n. 1350 del 19/3/1999;

**VISTO** il parere favorevole dell'Ufficio di Igiene Pubblica dell'A.U.S.L. n.8 di Siracusa espresso con nota prot. n. 181/2000 del 09/02/2000;

**VISTA** la nota prot. n. 91 del 09/3/2001 con la quale il Gruppo 27° della D.R.U. ha sottoposto all'esame del Consiglio Regionale dell'Urbanistica gli atti ed elaborati relativi alla variante in argomento, formulando contestualmente la proposta n. 10 del 09/3/2001, resa ai sensi dell'art. 68 della L.R. 10/99, che di seguito in stralcio si riporta:

**...omissis...**

**PREMESSO:**

*Il Comune di Noto è dotato di P.R.G. con relative prescrizioni esecutive e R.E., approvato con D.A. n°334/DRU del 11.05.93.*

*Con Delibera Consiliare n.19 del 22.02.2000, il Comune di Noto ha approvato il progetto delle opere per il completamento e l'ammmodernamento delle strutture irrigue consortili delle "Acque Cardinali" per la parte ricadente nel territorio del Comune di Noto, in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.1 commaV della legge n°1/78.*

*Le opere previste consistono in interventi di riattamento di opere idrauliche esistenti, nella costruzione di nuove condotte in parte interrato in parte fuori terra (relativamente n.4 attraversamenti di incisioni fluviali realizzati con tensostrutture) e nella realizzazione di n.3 vasche di carico e compenso.*

*Le opere sono localizzate lungo la cava denominata Vallone Cardinale a nord-ovest del cento urbano di Canicattini Bagni ed ortogonalmente alla cava denominata "Vallone Cugno Lupo", a sud-ovest del medesimo centro abitato.*

*Tutte le aree interessate dall'opera in oggetto ricadono in zona agricola del vigente P.R.G e sono, ad esclusione di un breve tratto, sottoposte a Vincolo Ambientale "Va" dello strumento vigente.*

*La variante al P.R.G.di cui alla Delibera Consiliare n.19/2000, riguarda le seguenti opere:*

- 1.Interventi di impermeabilizzazione della traversa esistente*
- 2.Interventi di miglioramento funzionale del manufatto sghiaiatore esistente*
- 3.Ristrutturazione del canale di avvicinamento esistente*
- 4.Costruzione del manufatto dissabbiatore a monte del nuovo sistema tubato*
- 5.Costruzione della tensostruttura per l'attraversamento aereo di cava cardinale*
- 6.Costruzione della condotta di avvicinamento alle vasche di accumulo con relativi manufatti*
- 7.Costruzione delle vasche di carico e di compenso di contrada "passo vacche"*
- 8.Costruzione della vasca di carico e di compenso di C.da "Cugno Lupo",con relative condotte di immissione, presa e di scarico*
- 9.Costruzione di tratta di condotta di avvicinamento al comprensorio irriguo*
- 10.Costruzione di tre tensostrutture per attraversamenti aerei di cave e valloni (cava dell'acqua,cava alfano,vallone cugno lupo).*

*Non fanno parte della richiesta di variante di P.R.G. le opere di adduzione e distribuzione all'interno del comprensorio irriguo in quanto opere interrate e ricadenti in territorio comunale di Canicattini Bagni.*

*Le opere in elenco sopra indicate, sono previste da realizzare mediante due stralci esecutivi.*

*Il primo stralcio esecutivo interesserà la realizzazione delle opere comprese fra la traversa di presa e le vasche di carico e di compenso di contrada "cugno vacche", e cioè le opere di cui ai precedenti punti 1,2,3,4,5,6,7 dell'elenco.*

*Il secondo stralcio esecutivo interesserà la realizzazione della condotta di avvicinamento al comprensorio irriguo con relative opere di scavalco di cave e valloni, unitamente alla costruzione della vasca di carico di c.da "cugno lupo" con relative opere di servizio, e cioè le opere di cui ai precedenti punti 8,9,10,dell' elenco di cui sopra.*

*Le opere fuori terra che interessano la variante in argomento sono:*

- a)Tensostruttura per attraversamento aereo di cava Cardinale(progetto esecutivo1°lotto)*
- b)Tre tensostrutture per attraversamenti aerei di cave e valloni (cava dell'acqua,cava*

*alfano,vallone Cugno Lupo) opere di secondo lotto.*

*c)Manufatto dissabbiatore (progetto esecutivo 1° lotto)*

*d)Vasche di compenso (Cugno Vacche) (progetto esecutivo 1° lotto)*

*e)Vasca di carico e di compenso “Cugno Lupo”(opera di secondo lotto)*

*Per le tensostrutture di cui ai punti a) e b) in elenco, è stato prescelto come soluzione di attraversamento un ponte – tubo sostenuto da una struttura tensostatica a funi di acciaio di basso impatto ambientale.*

*Il ponte tubo è con passerella di servizio con impalcato in grigliato e tubazione PRFV con o 700 – 800 e con strutture di ancoraggio in cemento armato e rifiniture a vista in muratura di pietra.*

*Per il manufatto dissabbiatore di cui al punto C), è previsto da realizzare in zona interessata da colture agrarie, a valle della tratta di canale di avvicinamento esistente ed a monte del sistema tubato da realizzare(vedasi all.6.3).*

*L'intervento prevede lo spostamento della relativa area di sedime,a monte del sistema tubato e le opere previste sono incassate nel terreno e protette da perimetrali cortine arbustive preesistenti.*

*La necessità di ristrutturare il canale di avvicinamento esistente al fine di evitare la costruzione della sostitutiva tratta di condotta di avvicinamento, che interessava aree ritenute di alta valenza naturalistica, conduce al seguente schema.*

*La portata derivata viene interessata:*

*-prima da un trattamento di “sghiaiaturo-dissabbiatura grossolana” attraverso il manufatto di presa preesistente ed allocato a monte del canale di avvicinamento, anch'esso preesistente;*

*-poi da un trattamento, di “dissabbiatura fina” attraverso il manufatto dissabbiatore progettato da allocare a valle dell'attuale canale di avvicinamento ed a monte del “sistema tubato” di avvicinamento-accumulo-distribuzione.*

*Tutto quanto, per garantire la limpidezza delle acque invase e distribuite, e contro ogni possibilità di interrimento delle condotte.*

*Per le vasche di Cugno Vacche di cui al punto d) ,esse sono previste incassate nel terreno ed hanno una capacità complessiva di invaso di 20.600 mc.,suddivisa in due sezioni.*

*Contro la porosità e scarsa consistenza delle rocce lapidee locali il rivestimento di fondo delle vasche è previsto da realizzare con lastroni in cemento armato collegati fra loro da giunti elastometrici.*

*A vasca vuota è stato previsto un fitto sistema di tubazioni drenanti con recapito esterno che evitano la formazione di sottopressioni.*

*E' prevista la realizzazione di una camera di manovra incassata nel terreno,dove vi sono delle apparecchiature di manovra che servono a far funzionare il sistema idrico.*

*La parte fuori terra della sala manovra è costituita da una modesta costruzione, progettata secondo la tipologia edilizia rurale del contesto locale.(ved.All.7.6-7.7-7.8).*

*La vasca Cugno Lupo, di cui al punto e), ha una capacità di invaso di 4500 mc.*

*Le pareti sono rivestite con gunite retinata. Il paramento esterno del muro è in C.A. rivestito con muratura di pietrame a faccia vista. È prevista attorno alla vasca un'area di rispetto piantumata.*

*CONSIDERATO che:*

*-la compatibilità delle opere relative alla variante in questione con le condizioni geomorfologiche dei luoghi, è stata accertata dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, ai sensi dell'art.13 della l. 02.02.74 n°64 con parere favorevole con prescrizioni;*

*-Sotto il profilo della tutela archeologica la Soprintendenza ai BB.CC.AA. sezione Beni Archeologici di Siracusa ha rilasciato parere favorevole;*

*-Ai fini della tutela del vincolo idrogeologico l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa gruppo III ha rilasciato N.O., a condizioni;*

*-Ai fini della tutela ambientale, la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa ha rilasciato parere favorevole ai sensi della L. 1497/39;*

- Per la parte igienico- sanitaria, l'Azienda Unità Sanitaria Locale n°8 di Siracusa ha espresso parere favorevole;
- La Commissione Edilizia Comunale ha espresso parere favorevole;
- Le opere relative alla variante solo per una parte fuori terra, non modificano in modo sostanziale l'assetto territoriale definito dallo strumento urbanistico vigente;
- La variante di che trattasi è finalizzata alla razionalizzazione del sistema distributivo per la valorizzazione delle terre irrigue e alla incentivazione delle attività produttive collaterali e riveste un notevole interesse pubblico perché a sostegno di un vasto ambito rurale dell'area interna siracusana.

Per le considerazioni sopra espresse, lo scrivente Gruppo XXVII

*E' del parere*

*Di ritenere meritevole di approvazione la richiesta di variante ex art.1 della L.r. n.1/78 relativa al progetto finalizzato al completamento e ammodernamento delle strutture irrigue consortili delle "Acque Cardinali" per la parte ricadente nel territorio del Comune di Noto di cui alla delibera consiliare n.19 del 22.02.2000."*

**VISTO** il Voto n. 396 del 29/3/2001 con il quale il Consiglio Regionale dell'urbanistica, condividendo integralmente la proposta del Gruppo XXVII/DRU n. 10 del 09/3/2001, ha ritenuto meritevole di approvazione la variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale di Noto con deliberazione n. 19 del 22/02/2000;

**RITENUTO** di poter condividere il superiore voto n. 396 del 29/3/2001 del C.R.U. che richiama integralmente la proposta del Gruppo XXVII n. 10 del 09/03/2001;

**RILEVATO** che la procedura seguita è conforme alla legge;

## D E C R E T A

**ART. 1)** Ai sensi del 5° comma dell'art. 1 della Legge n. 1 del 3 Gennaio 1978 e successive modifiche ed integrazioni, è' approvata, in conformità al parere espresso dal C.R.U. con il voto n. 396 del 29/3/2001 nonché alle condizioni e prescrizioni contenute nelle note degli Uffici richiamati in premessa, la variante al P.R.G. del Comune di Noto, relativa al progetto delle opere per il completamento e l'ammodernamento delle strutture irrigue consortili delle "Acque Cardinali", approvato in variante allo strumento urbanistico generale con la deliberazione consiliare n.19 del 22/02/2000.

**ART. 2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1.Voto del C.R.U. n. 396 del 29/3/2001;
- 2.Proposta ex art. 68 della L.R. 10/99 del Gruppo XXVII/DRU n. 10 del 09/3/2001;
- 3.Delibera di C.C. n.19 del 22/02/2000;
- 4.Relazione Integrativa;
- 5.Tav. P1/e P.R.G. (Stralcio Canicattini Bagni);
- 6.Tav. P1/e\*P.R.G. (Stralcio Canicattini Bagni) con indicazione delle opere;
- 7.All. 1.1 Relazione;
- 8.All. 2.3 Comprensorio irriguo;
- 9.All. 2.4 Planimetria sistema di avvicinamento;
- 10.All. 5.1 Condotta di avvicinamento (profili e particolari);
- 11.All. 5.2 Profilo: Adduttrice da serbatoio Cugno vacche ad anello;
- 12.All. 5.5 Profilo: Sollevamento Cugno Lupo;
- 13.All. 6.1 Opere di presa e sghiaiatore (esistenti);
- 14.All. 6.2 Canale di avvicinamento esistente;
- 15.All. 6.3 Dissabbiatore fine in progetto: planimetria;
- 16.All. 6.4 Dissabbiatore fine in progetto: piante e sezioni;
- 17.All. 7.1 Vasche Cugno Vacche (vista dall'alto opere finite);
- 18.All. 7.2 Vasche Cugno Vacche (rivestimenti -viabilità);
- 19.All. 7.6 Vasche Cugno Vacche (camera di manovra-prospetti);
- 20.All. 7.7 Vasche Cugno Vacche (camera di manovra-piante);

- 21.All. 7.8 Vasche Cugno Vacche (camera di manovra-sezioni);
- 22.All. 8.1 Vasche Cugno Lupo (vista dall'alto opere finite);
- 23.All. 8.2 Vasche Cugno Lupo (rivestimenti-viabilità);
- 24.All. 8.5 Vasche Cugno Lupo (Manufatto di immissione a sistema drenante);
- 25.All. 9.1 Tensostrutture (schema e particolari tipo);
- 26.Relazione Geologica-Tecnica.

**ART. 3)** Il Comune di Noto resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 26/04/01

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Dr. Antonino Scimemi)  
F.to Scimemi